

**COMUNE DI BARANO D'ISCHIA**

(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)

Stazione di cura, soggiorno e turismo



**N.B. Il presente progetto non può essere in alcun modo modificato senza la preventiva autorizzazione del Comune**

Ufficio Tecnico  
(Settore edilizia privata ed urbanistica)

\*\*\*\*\*

**PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA N. 18/2017**  
**ART. 35 LEGGE 28 FEBBRAIO N. 47 E ART. 39 LEGGE 23.12.1994 N.724**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

\*\*\*\*\*

**Vista** la richiesta acquisita al protocollo comunale 6982 del 27.10.2015 e successiva integrazione acquisita al prot. com. n. 1322 del 03.03.2016 presentata a nome del sig. Gargiulo Giovangiuseppe nato a Ischia (NA) il 07.02.1968, C.F.: GRGGNG68B07E329X, residente in Barano d'Ischia (NA) alla Via Montagnone n° 12 nella qualità di proprietario dell'immobile sito alla suddetta via, con la quale chiedeva rilascio di permesso di costruire in sanatoria riferito all'istanza di condono edilizio prot. com n. 2121 del 27.02.1995, presentata ai sensi della L. n.724/94 per la: **".....Realizzazione in assenza dei titoli abilitativi di un fabbricato su un livello adibito a civile abitazione....."**, il tutto sito alla via Montagnone ed identificato al N.C.E.U. al foglio n° 1 p.la n. 92;

- **Visto** i grafici, le autocertificazione e la relativa documentazione allegata al progetto in sanatoria a firma dell'Ing. Rodolfo Trani iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n° 17985;
- **Visto** la scheda istruttoria redatta dal Responsabile del Procedimento Urbanistico Geom. Salvatore Di Costanzo, in data 14.03.2016;
- **Visto** il parere espresso dalla Commissione locale per il Paesaggio (C.L.P.) nella seduta del 15.03.2016, verbale n.3, punto n.5, che cita testualmente: *"...omissis...La commissione esaminata la pratica e rilevato il rispetto degli artt. 4 e 7 del P.V.C.P. esprime parere favorevole escludendo le parti barrate in rosso sull'elaborato grafico e descritte nella scheda istruttoria...omissis..."*;
- **Visto che** il MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli con nota prot. n. **10618** del **05.05.2016** acquisita dal Comune di Barano d'Ischia (NA) in data **09.05.2016** al n. **2802** comunicava: **"PARERE FAVOREVOLE** nel merito della compatibilità paesaggistica dell'opera da condonare, con le stesse prescrizioni della C.L.P.

*- escludendo il portico posto sul lato sud-ovest a copertura dell'ingresso e la tettoia posta sul lato sud-est";*

- **Vista** l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con provvedimento n°36/2016 del 20.09.2016 dal Responsabile del Procedimento Paesaggistico dott. Arch. Ciro Liguori;

- **Vista** la scheda istruttoria del Responsabile del Procedimento Urbanistico, redatta in data 14.03.2016, dalla quale si evidenzia che:

*"Dagli atti d'ufficio è emerso che il portico posto sul lato sud-ovest a copertura dell'ingresso e la tettoia posta sul lato sud-est, risultano realizzate in epoca successiva alla presentazione dell'istanza di condono edilizio, così come si evince dalla documentazione fotografica allegata all'istanza di condono; per tali opere occorre emettere anche i provvedimenti sanzionatori consequenziali previsti per legge".*

- **Preso atto** della sentenza del Consiglio Di Stato n. 3943 del 14/08/2015 la quale statuisce che *"gli interventi abusivi successivi alla domanda di sanatoria se sono ben individuati e suscettibili di essere oggetto di autonomo intervento sanzionatorio, non risulta che possano impedire una valutazione di quelle originariamente oggetto della domanda di condono;*

- **Preso atto**, quindi, che le opere successive alla domanda di condono, realizzate dal sig. Gargiulo Giovangiuseppe, sono quelle relative alla realizzazione del portico posto sul lato



sud-ovest a copertura dell'ingresso e la tettoia posta sul lato sud-est, le quali sono ben individuate e suscettibili di autonomo intervento sanzionatorio;

- **Visto** la nota di richiesta versamenti contributi trasmessa in data 28.03.2017 con prot. com. n. 2125 e notificata al sig. Gargiulo Giovangiuseppe in data 29.03.2017;
- **Visto** la ricevuta di pagamento pari ad € 1.415,97,25 versata a titolo di indennità paesaggistica in data 26.04.2017 intestato alla Tesoreria Comunale;
- **Visto** la ricevuta di pagamento pari ad € 411,07 versata a titolo di oneri concessori in data 26.04.2017 intestato alla Tesoreria Comunale;
- **Visto** la ricevuta di pagamento pari ad € 247,27 versata a titolo di conguaglio oblazione in data 26.04.2017 intestato alla Tesoreria Comunale;
- **Visto** la ricevuta di pagamento pari ad € 2.733,09 versata a titolo di oneri concessori in data 06.06.2014 intestato alla Tesoreria Comunale;
- **Visto** la ricevuta di pagamento pari ad € 244,27 versata a titolo di conguaglio oblazione condono in data 22.04.2017 intestato all'Ente Poste Italiane;
- **Visto** i regolamenti di edilizia, di igiene e di Polizia Urbana;
- **Visto** le leggi 17 agosto 1942 n. 1150; 6 agosto 1967 n. 765; 28 gennaio n. 10; 5 agosto 1978 n. 457 e n. 47 del 1985;
- **Visto** l'art. 20 del D.P.R. n. 380/01 e ss. mm ed ii., che disciplina il procedimento per il rilascio del "Permesso di Costruire";
- **Visto** il P.T.P. dell'Isola d'Ischia riapprovato con D.M. del 02.08.1999;
- **Visto** il Protocollo d'Intesa stipulato tra Comune di Barano d'Ischia, Soprintendenza e Regione Campania per l'esame delle istanze di condono edilizio presentate ai sensi della legge 724/94 e 47/85;
- **Visto** la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004;
- **Visto** l'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali).
- **Visto** il Decreto Sindacale n. 01 del 22.01.2016 di conferimento, allo scrivente ing. Crescenzo Ungaro, dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio Edilizia Privata e LL. PP.;

#### RILASCIA

• Il Permesso di Costruire in sanatoria al **sig. Gargiulo Giovangiuseppe** nato a Ischia (NA) il 07 febbraio 1968 e residente in Barano d'Ischia alla via Montagnone n.12, C.F.: GRGGNG68B07E329X, in qualità di proprietario dell'immobile sito alla via Montagnone, per il quale è stata presentata istanza di condono edilizio prot. com n. 2121 del 27.02.1995, presentata ai sensi della L. n.724/94 per la: **".....Realizzazione in assenza dei titoli abilitativi di un fabbricato su un livello adibito a civile abitazione....."**, il tutto sito alla via Montagnone ed identificato al N.C.E.U. al foglio n° 1 p.la n. 92; come meglio evidenziato nei grafici allegati, che ne formano parte integrante ed inscindibile, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale. Il seguente Permesso di Costruire in Sanatoria è rilasciato alle seguenti prescrizioni:

- Sono da escludere il portico posto sul lato sud-ovest a copertura dell'ingresso e la tettoia posta sul lato sud-est.

#### CONDIZIONI GENERALI:

- a) Il titolare del permesso di costruire in sanatoria dovrà completare le opere previste dal progetto di completamento e/o riqualificazione nel termine di 24 mesi dal rilascio del titolo stesso.
- b) Siano fatti salvi i diritti di terzi, riservati e rispettati in ogni fase dei lavori;
- c) Il titolare del permesso, il Direttore dei lavori, e l'impresa esecutrice sono responsabili dell'osservanza delle norme e regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente permesso;
- d) Dovranno essere applicate tutte le norme di sicurezza del cantiere di cui al D.Lgs. del 14 agosto 1996 n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al D.Lgs. 19 novembre 1994 n. 626, D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- e) Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito di materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
- f) L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e di spazi pubblici non dovranno comunque costituire intralcio ne' pericolo alcuno;
- g) Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e di spazi pubblici dovranno preventivamente essere autorizzati dall'ente competente;





- h) Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento di sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
- i) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
- j) Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente permesso, la ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'Impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere;
- k) La sostituzione dell'impresa o della Direzione dei Lavori, deve essere immediatamente comunicata agli Uffici Tecnici del Comune, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione;
- l) Contestualmente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso il nominativo della/delle imprese esecutrici dei lavori, e del direttore dei lavori;
- m) Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme di sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;
- n) L'inizio e l'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicato all'Ufficio Tecnico Comunale.
- o) Il titolare del presente permesso, è tenuto a comunicare l'ultimazione dei lavori e trasmettere le certificazioni previste dalla normativa vigente in merito alla conformità delle opere eseguite al permesso di costruire.
- p) In presenza di interventi strutturali occorre, prima dell'inizio dei lavori, ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi della vigente normativa;
- q) Il titolare del presente Permesso, è tenuto entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, a richiedere il certificato di agibilità dell'immobile;
- r) Il titolare del presente Permesso, è tenuto entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori a richiedere l'autorizzazione allo scarico dei reflui, previo presentazione, ove occorra, di un progetto di adeguamento dell'impianto di smaltimento, secondo quanto stabilito dal vigente regolamento comunale sugli scarichi;
- s) Il titolare del presente permesso, è tenuto entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori a presentare presso l'ufficio tecnico erariale la pratica di accatastamento dell'immobile e trasmetterne copia a questo ufficio.
- t) Al presente Permesso sono allegati n. 4 elaborati: ELABORATO GRAFICO, RILIEVI FOTOGRAFICI, RILIEVI FOTOGRAFICI INTEGRATIVI, RELAZIONE TECNICA;
- u) Il presente Permesso di Costruire ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicato all'albo pretorio comunale on-line da oggi per g. 30 consecutivi.

Barano d'Ischia 05.05.2017

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(Geom. Salvatore Di Costanzo)



**IL RESPONSABILE DEL V° SETTORE**

(Ing. Crescenzo Ungaro)



Per il ritiro del presente atto  
dal Sig. Ing. Rodolfo Trani

Barano 08.05.2017

Il Funzionario